

## SEU D'URGELL/CATALOGNA: AL VIA IL PROGETTO PILOTA PER ELIMINARE I SACCHETTI DI PLASTICA DA NEGOZI E SUPERMERCATI

- In un anno saranno tolti dalla circolazione 2 milioni di sacchetti, sostituiti con quelli biodegradabili e compostabili
- Il progetto fa parte del programma europeo "CERES" in collaborazione con Ellen MacArthur Foundation, Novamont e BASF ed è finalizzata alla promozione dell'economia circolare

Novara - Seu d'Urgell, 23 novembre 2018 – L'Agència de Residus de Catalunya e la Mancomunitat de residus de l'Urgellet, consorzio pubblico che gestisce i servizi ambientali di Seu d'Urgell – cittadina catalana di oltre 13.000 abitanti - in collaborazione con Ellen MacArthur Foundation, Novamont e BASF hanno sottoscritto un accordo con le associazioni dei commercianti locali, il consiglio dei distributori di prodotti alimentari della Catalogna (CEDAC) e con le catene dei supermercati nazionali (Caprabo, Grupo Dia - Clarel, Mercadona, Plusfresc, Bon Àrea e La Sirena) finalizzato a fare di Seu d'Urgell la prima città della regione catalana a eliminare dai negozi tutti i sacchetti in plastica a favore di quelli compostabili, da riutilizzare per la raccolta della frazione organica.

Il progetto pilota, presentato oggi a Seu d'Urgell, rientra nel programma europeo "CERES" messo a punto dalla Ellen Mc Arthur Foundation per promuovere la raccolta dei rifiuti umidi attraverso l'utilizzo dei sacchi compostabili, favorendo così la diffusione di pratiche di economia circolare.

Infatti, con la sostituzione dei sacchetti in plastica con quelli biodegradabili e compostabili, la comunità catalana di Seu d'Urgell riuscirà a migliorare la qualità della raccolta della frazione organica, riducendo la contaminazione ad opera di materiali impropri, primariamente la plastica, e contribuendo così alla produzione di un compost ricco di humus da utilizzare per combattere il fenomeno della desertificazione e riportare il carbonio organico di qualità nel suolo.



Il test, che durerà per 12 mesi, rappresenterà il primo banco di prova in Catalogna vista dell'entrata in vigore del regio decreto 293/2018 che mette al bando tutti i sacchetti leggeri e ultraleggeri di plastica a partire dal 1° gennaio 2021, consentendo solo quelli compostabili.

Si prevede che in questo modo oltre 2 milioni di buste in plastica verranno tolte dalla circolazione e sostituite con quelle biodegradabili e compostabili. In aggiunta, sempre nell'ottica dei principi dell'economia circolare, verrà introdotto l'uso delle retine riutilizzabili per la pesatura e il confezionamento di frutta e verdura. I cittadini verranno informati attraverso un'apposita campagna di comunicazione, sia nei punti vendita che sul territorio della comunità.

Novamont ha collaborato al progetto sia contribuendo alla sua impostazione sia fornendo la metà del quantitativo di shopper e sacchi frutta/verdura necessari in un anno.

\*\*\*

*Il gruppo Novamont è leader nello sviluppo e nella produzione di bioplastiche e biochemical attraverso l'integrazione di chimica, ambiente e agricoltura. Con più di 600 persone, ha chiuso il 2017 con un turnover di più di 195 milioni di euro ed investimenti costanti in attività ricerca e sviluppo (24% delle persone dedicate); detiene un portafoglio di circa 1.000 brevetti. Ha sede a Novara, stabilimento produttivo a Terni e laboratori di ricerca a Novara, Terni e Piana di Monte Verna (CE). Opera tramite sue consociate a Porto Torres (SS), Bottrighe (RO), e Patrica (FR). È attivo all'estero con sedi in Germania, Francia e Stati Uniti e con un ufficio di rappresentanza a Bruxelles (Belgio). È presente attraverso propri distributori in Benelux, Scandinavia, Danimarca, Regno Unito, Cina, Giappone, Canada, Australia e Nuova Zelanda.*

Ufficio Stampa Novamont

Francesca De Sanctis - [francesca.desanctis@novamont.com](mailto:francesca.desanctis@novamont.com) - tel.: +39 0321.699.611 - cell.: +39 340.1166.426